

15 novembre 2002 0:00

Aggiornamenti sulle obbligazioni "pacco"

Dalle domande che riceviamo nella sezione "Domande & Risposte" comprendiamo che l'interesse per i nostri lettori circa le obbligazioni che non sono state rimborsate e' sempre molto alto.

Ci sembra quindi opportuno fare un aggiornamento circa i due casi piu' eclatanti: **Argentina** e Cirio.

E' scaduto ieri un prestito di 805 milioni di dollari che il Fondo Monetario Internazionale aveva concesso al Governo argentino. Ebbene: l'Argentina non ha rimborsato il capitale ma ha versato solo gli interessi.

Cosa significa questo per gli investitori che hanno titoli argentini in mano? Significa che la situazione si fa sempre più complicata. Sebbene l'Argentina dimostri tutto il suo impegno per cercare di far fronte alla situazione difficilissima (pagando gli interessi), il fondo monetario internazionale ha dichiarato che "le procedure sui pagamenti in ritardo verranno comunque applicate", e cio' significa: nessun nuovo prestito e nessuno sconto sugli interessi.

Per quanto concerne le **Cirio** non ci sono novita' di rilievo da segnalare. L'aspetto positivo e' che non e' stato chiesto il cross-default che avrebbe portato alla banca rotta del gruppo ma al tempo stesso il piano di ristrutturazione finanziaria presentato da Cragnotti e' molto vago e lascia le banche molto fredde.

Chi ha questi titoli in mano, purtroppo, dovra' portare molta pazienza.

Per tutti gli altri, si consiglia di leggere l'articolo sulle obbligazioni ad alto rischio

(http://investire.aduc.it/articolo/titoli+obbligazionari+dai+quali+stare+alla+larga_4785.php).